



Città di Capaccio

Borghi in Fiore, un premio per il balcone e il borgo più belli

Nel periodo primaverile numerosi balconi delle borgate di Capaccio vengono abbelliti con fiori colorati che rendono più vivace e accogliente l'ambiente. Si tratta di abbellimenti floreali che nascono dalla passione e dalla bravura di persone che amano piante e fiori. L'amministrazione comunale, attraverso l'assessorato ai Borghi, retto da **Francesco Sica**, ha pensato di promuovere un concorso che valorizzi questa buona abitudine e allo stesso tempo il territorio. Il concorso prevede l'abbellimento di balconi, terrazzi, finestre e scale, rendendo protagonisti i cittadini del miglioramento della qualità dell'ambiente urbano e allo stesso tempo sensibilizzando la cittadinanza sull'importanza della cura e del rispetto dell'ambiente in cui si vive. Alla competizione potranno partecipare tutti i cittadini residenti nel Comune di Capaccio, iscrivendosi individualmente, come nucleo familiare o come associazione. Per partecipare occorrerà inviare richiesta d'iscrizione, compilando l'apposito modulo (che a breve verrà inserito assieme al regolamento completo sul sito del Comune, da cui sarà possibile scaricarlo) e allegare copia di un documento di identità. Le immagini dovranno essere inviate entro il 23 maggio 2015. Dopo una prima selezione delle immagini fotografiche, la settimana successiva la commissione giudicatrice provvederà a visitare i "balconi fioriti" selezionati, tra cui verranno scelti i vincitori. Verranno premiati i primi tre migliori balconi (o terrazzi o finestre o scale in assoluto) e la borgata che nella graduatoria finale risulterà avere più balconi (o terrazzi o finestre o scale in assoluto) tra i primi posti.

«Il concorso nasce con l'idea di incoraggiare l'abbellimento di balconi, terrazzi, finestre e scale, con piante e fiori, - afferma l'assessore ai Borghi **Franco Sica** - e allo stesso tempo con l'obiettivo di coinvolgere i cittadini della nostra città in un'allegria e sana competizione attraverso la quale sarà possibile valorizzare i monumenti, gli scorci e le strade più o meno noti e di conseguenza valorizzare il patrimonio ambientale, storico e architettonico della Città di Capaccio».

Capaccio Paestum, 20 aprile 2015